



Camera di Commercio
Caserta

Allegato n. 9 delibera C.C. n. 12 del 13/12/2023

VERBALE N. 14 DEL 28.11.2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 28 del mese di novembre alle ore 9.30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Caserta, nominato con delibera di Giunta n. 02 del 12.01.2023, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Collegio è così composto:

| | | |
|------------------------------------|--|-------------------------------------|
| Dott. Francesco Evangelista | Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e finanze | Presente |
| Dott. Salvatore Riccio | Componente effettivo in rappresentanza della Regione Campania | Presente |
| Dott.ssa Maria Perrino | Componente supplente designato dal Ministero dell'Economia e Finanze, ai sensi dell'art. 2401 del c.c., sino alla nomina del componente effettivo da parte del Ministero delle Imprese e Made in Italy | Presente in collegamento telefonico |

Assiste alla riunione la dr.ssa Anna Oliviero, responsabile dell'U.O. Contabilità e Diritto Annuale dell'Ente, coadiuvata dalla d.ssa Cornelia Antonella Graziano, assegnata all'area amministrativo-contabile dell'Ente.

All'ordine del giorno il parere sul Preventivo 2024.

In merito a tale punto all'ordine del giorno il Collegio, dopo ampia e motivata discussione, redige la seguente relazione:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA SULLA PROPOSTA DI PREVENTIVO 2024

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Caserta, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, esamina la documentazione inerente al preventivo 2024, ed in particolare:

1. la delibera n. 81 del 20 novembre 2023 della Giunta della Camera di Commercio di Caserta, con la quale è stato predisposto il preventivo per l'anno 2024;
2. la relazione illustrativa del preventivo 2024;
3. lo schema del preventivo 2024;
4. gli allegati previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il preventivo, predisposto dalla Giunta, è stato redatto in conformità ai principi generali di cui all'art.1 del DPR n. 254/05 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR n. 254/05 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR n. 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

| Voci di oneri, proventi e investimenti | Preconsuntivo Anno 2023 | Preventivo Anno 2024 |
|--|-------------------------|----------------------|
| A) Proventi correnti | 14.395.200,00 | 14.835.300,00 |
| B) Oneri correnti | -15.156.293,18 | -15.161.300,00 |
| Risultato della gestione corrente (A-B) | -761.093,18 | -326.000,00 |
| C) Gestione finanziaria | 462.100,00 | 26.000,00 |
| D) Gestione straordinaria | 405.000,00 | 300.000,00 |
| Avanzo economico d'esercizio | 106.006,82 | 0,00 |
| PIANO DEGLI INVESTIMENTI | | |
| E) Immobilizzazioni Immateriali | 5.000,00 | 100.000,00 |
| F) Immobilizzazioni Materiali | 85.000,00 | 590.000,00 |
| G) Immobilizzazioni Finanziarie | 0,00 | 150.000,00 |
| Totale degli investimenti | 90.000,00 | 840.000,00 |

Alla delibera di bilancio sono allegati i documenti previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e, cioè, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il prospetto delle previsioni di entrata e

delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redattc ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 91 del 2011.

La relazione al preventivo, redatta dal a Giunta ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai conti corrispondenti ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, ma non determina l'ammontare delle risorse per ogni singolo programma e non individua le iniziative specifiche da porre in essere, rimandando ad appositi provvedimenti di Giunta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato regolamento.

A tal proposito il Collegio segnala l'opportunità che le iniziative siano definite in sede di relazione al preventivo.

Il Collegio prende atto delle previsioni di competenza riportate nello schema di bilancio trasmesso unitamente alla Relazione illustrativa del preventivo 2024, ed in via preliminare rileva che è previsto il conseguimento del pareggio del bilancio.

PROVENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i proventi correnti, essi si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

E' il provento di gran lunga più rilevante, in quanto risulta stanziata la somma di € 11.300.000,00, già al netto delle eventuali restituzioni, circa € 10.000,00.

Il Collegio prende atto che lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6 agosto 2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2023, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2023, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Il Collegio prende atto del completamento del processo di riduzione del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, e, dell'incremento del 20% che il Ministro del Made in Italy e delle imprese, con decreto del 23 febbraio 2023 entrato in vigore il 17 aprile 2023, ha autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Al riguardo, il Collegio ha verificato il sostrato normativo vigente inerente il diritto annuale (Decreto Mimit 23.02.2023) ed i documenti giustificativi a corredo della posta (deibera n. 8 del 14.11.2022).

DIRITTI DI SEGRETERIA

I proventi per diritti di segreteria sono stati determinati in € 3.282.000,00, in attesa delle risultanze conseguenti dalla determinazione dei costi standard delle tariffe e dei diritti, prevista dal comma 2, del citato art. 28.

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, comprendenti entrate derivanti da soggetti pubblici e privati volte a finanziare in parte interventi economici della Camera, ovvero corrisposte a fronte di attività istituzionali svolte per altre PP.AA., o ancora per rimborsi e recuperi sugli emolumenti del personale camerale o dell'azienda speciale per spese di funzionamento.

Il totale previsto è di € 181.000,00.

A fini gestionali si richiama l'attenzione sul carattere presuntivo di tali introiti.

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il suddetto mastro si articola in diversi conti per gestioni e proventi di servizi, per un ammontare complessivo di € 57.300,00.

Si ripetono le considerazioni citate in ordine al carattere presuntivo di tali introiti.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un appostamento contabile caratteristico della contabilità economica, ammontante a € 15.000,00, quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 14.835.300,00.

| | COMPETENZA |
|--------------------|---------------|
| 2018 | 13.175.619,26 |
| 2019 | 14.242.836,11 |
| 2020 | 13.530.830,93 |
| 2021 | 13.797.301,71 |
| 2022 | 14.758.692,16 |
| 2023 preconsuntivo | 14.395.200,00 |

Poiché il dato del diritto annuale, che costituisce la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è meramente presunto e l'ammontare reale sarà definito con il fatturato del 2023, il Collegio raccomanda un atteggiamento di prudenza.

ONERI CORRENTI

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio reputa attendibili i valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Sulle voci previsionali, il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Collegio prende atto che il preventivo predisposto dalla Giunta tiene conto dei limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", di cui all'art. 1, commi 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che, stabilendo questi limiti di spesa, ha contestualmente soppresso tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale) ed ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.

La disposizione ha previsto, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016 - 2018 come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.

Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato –, che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, ha escluso gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale delle Camere di commercio.

Premesso ciò, ai fini del computo dei limiti di spesa vigenti per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, si ritiene utile rammentare che, con le circolari RGS n. 23 del 19 maggio 2022 e n. 42 del 7 dicembre 2022 - tenendo conto del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici in conseguenza degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti intervenuti nel sistema produttivo dei beni e dei servizi - è stata prevista l'esclusione, rispettivamente, per gli anni 2022 e 2023, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento degli stessi.

In particolare, l'esclusione di cui trattasi è stata operata scomputando le suddette voci di spesa sia dalla determinazione del limite di spesa applicabile quale valore medio degli oneri sostenuti per l'acquisto di beni e servizi negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia dalla determinazione delle spese effettivamente sostenute, rispettivamente, negli anni 2022 e 2023.

Pertanto, tenendo conto delle indicazioni della sopra citata circolare, il nuovo limite di spesa è stato ricalcolato in € 1.828.013,73, come si evince dalla sotto riportata tabella:

| | |
|--|---------------------|
| COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2016 | 1.845.165,09 |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | |
| 7) per servizi | 3.466.345,32 |
| di cui a) erogazione di servizi istituzionali | 1.542.657,25 |
| di cui energia elettrica (conto 325002) | 77.513,87 |
| di cui riscaldamento (conto 325009) | 2.994,76 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 1.985,65 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2017 | 1.608.749,04 |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 56.339,24 |
| 7) per servizi | 3.268.922,64 |
| di cui a) erogazione di servizi istituzionali | 1.630.474,07 |
| di cui energia elettrica (conto 325002) | 84.016,42 |
| di cui riscaldamento (conto 325003) | 6.255,20 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 4.232,85 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2018 | 2.030.127,07 |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 59.880,57 |
| 7) per servizi | 4.261.536,43 |
| di cui a) erogazione di servizi istituzionali | 2.202.685,01 |
| di cui energia elettrica (conto 325002) | 89.692,08 |
| di cui riscaldamento (conto 325003) | 5.498,35 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 6.585,51 |
| TOTALE TRIENNO 2016-2018 | 5.484.041,20 |
| MEDIA (TOTALE TRIENNIO/3) | 1.828.013,73 |

Ciò posto, con propria circolare n. 29 del 3 novembre u.s., considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, il Ministero dell'Economia e Finanze ha confermato, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola e che l'esclusione in parola andrà operata, come per gli esercizi precedenti, sottraendo i suddetti oneri

dal computo delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2024 e, al contempo, non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Pertanto, i conti del mastro funzionamento rientranti nelle voci B6, B7 e B8, soggette a limitazioni sono elencate nella seguente tabella:

| Conto | Descrizione | Cod. Voce Economica | Preventivo 2024 |
|--------|--|---------------------|----------------------|
| 325000 | Oneri Telefonici | B7B | -10.000,00 |
| 325004 | Spese consumo acqua | B7B | -5.000,00 |
| 325010 | Oneri Pulizie Locali | B7B | -100.000,00 |
| 325013 | Oneri per Servizi di Vigilanza | B7B | -90.000,00 |
| 325020 | Oneri per Manutenzione Ordinaria | B7B | -30.000,00 |
| 325023 | Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili | B7B | -45.000,00 |
| 325030 | Oneri per assicurazioni | B7B | -20.000,00 |
| 325041 | Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005 | B7B | 0,00 |
| 325050 | Spese Automazione Servizi | B7B | -300.000,00 |
| 325051 | Oneri di Rappresentanza | B7B | -5.000,00 |
| 325052 | Spese servizi di outsourcing | B7B | -705.000,00 |
| 325053 | Oneri postali e di Recapito | B7B | -10.000,00 |
| 325059 | Oneri per mezzi di Trasporto | B7B | -1.421,00 |
| 325060 | Oneri per Stampa Pubblicazioni | B7B | 0,00 |
| 325061 | Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo | B7B | -5.000,00 |
| 325062 | Compensi collaborazioni | B7B | -25.000,00 |
| 325066 | Oneri per facchinaggio | B7B | -3.000,00 |
| 325072 | Spese di pubblicità | B7B | 0,00 |
| 325074 | Spese di pubblicità obbligatoria | B7B | 0,00 |
| 325075 | Costi per registro informatico protesti | B7B | 0,00 |
| 326001 | Noleggio attrezzature | B8 | -7.000,00 |
| 327000 | Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani | B6 | -10.000,00 |
| 327006 | Oneri per acquisto cancelleria e modulistica | B6 | -5.000,00 |
| 327007 | Costo acquisto carnet TIR/ATA | B6 | -1.500,00 |
| 327009 | Materiale di Consumo | B6 | -20.000,00 |
| 327015 | Oneri Vestiario di Servizio | B6 | 0,00 |
| 328003 | Contributo Ordinario Unioncamere | B7B | -160.000,00 |
| 328006 | Quote associative Unione Regionale | B7B | -140.000,00 |
| 328007 | Quota consortile Infocamere | B7B | -40.000,00 |
| 329001 | Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta | B7D | -10.000,00 |
| 329002 | Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta | B7D | -20.000,00 |
| 329009 | Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori | B7D | -32.000,00 |
| 329012 | Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni | B7D | -2.000,00 |
| 329015 | Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione | B7D | -26.000,00 |
| | TOTALE | | -1.827.921,00 |

A tal proposito, si ricorda che con l'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, nell'introdurre modifiche all'art. 4 bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, era stato disposto il superamento del regime della gratuità per gli organi delle Camere di Commercio, stabilendo che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sarebbero stati indicati i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio in questione, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza la possibilità di innalzamento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della citata legge n. 580/1993.

In data 23.10.2022, è stato emanato il DPCM n. 143/2022, considerato il tassello mancante per la determinazione dei compensi agli organi camerali.

Successivamente, con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 13.03.2023, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati determinati i criteri ed i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle camere di commercio ai sensi dell'art. 4 bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il DPCM 23 agosto 2022, n.143.

Tale ultimo decreto ministeriale costituisce una disposizione successiva e speciale rispetto alla previsione di cui all'articolo 1, comma 596, della legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio 2020), pertanto, la spesa per i compensi degli amministratori non va conteggiata ai fini del calcolo del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 25-ter del citato D.L.).

Per la Camera di Commercio di Caserta, i compensi spettanti ai vari organi ammontano complessivamente ad € 165.000,00.

Detto ciò, si ritiene necessario ricordare che, con sentenza n. 210-2022, è stato dichiarato incostituzionale l'obbligo per le Camere di versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa.

La sentenza della Corte Costituzionale depositata il 14 ottobre u.s. fa cadere i provvedimenti contenuti nei decreti legge 112/2018, 78/2010, 95/2012 (spending review del governo Monti) e 66/2014 (spending review del governo Renzi) che imponevano alle pubbliche amministrazioni una serie di tagli di spesa, obbligando gli enti dotati di autonomia finanziaria, come le Camere di Commercio, a versare allo Stato la somma corrispondente alla riduzione di spesa indicata alle altre amministrazioni pubbliche.

Di fatto, la sentenza ha riconosciuto che l'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa conseguiti dalle Camere sottraeva risorse alle imprese provocando indubbi riflessi negativi e violava il principio dell'autarchia funzionale consistente nell'autosufficienza delle risorse per assicurare l'adempimento delle funzioni, dichiarando <<l'illegittimità costituzionale dell'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89, nella parte in cui prevede, limitatamente alla sua applicazione alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato>>.

Atteso che con delibera di Giunta n. 66 del 15.09.2023, l'Ente ha deciso, prendendo atto della succitata sentenza, di promuovere giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, a tutela degli interessi della Camera di Commercio di Caserta, per ottenere la restituzione delle somme versate per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, affidando, insieme ad altre Camere di Commercio, l'incarico di difesa e rappresentanza in giudizio ad un professionista, in attesa di conoscere l'esito di tale giudizio, si è ritenuto in via prudenziale di prevedere, comunque, l'importo da riversare allo Stato.

Il Collegio prende atto, quindi, che € 433.000,00 sono state allocate a tal fine al conto 327017.

Per quanto riguarda l'allegato 2 della delibera, il Collegio prende atto che esso è stato redatto conformemente all'allegato A approvato con DPR n. 254/2005 e che, ai sensi dell'art. 9 dello stesso DPR, gli oneri della gestione corrente attribuiti alle singole funzioni sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e che gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti per il 2024 sulla base di un indice che tiene conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

PERSONALE

Il mastro del personale si articola in quattro mastri: retribuzione ordinaria e straordinaria, oneri sociali, accantonamento TFR, altri oneri per il personale.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato nella seguente tabella:

| | CONTO ECONOMICO 2020 | CONTO ECONOMICO 2021 | CONTO ECONOMICO 2022 | PRECONSUNTIVO 2023 | PREVENTIVO 2024 |
|-----------|----------------------|----------------------|----------------------|--------------------|-----------------|
| PERSONALE | 2.746.753,67 | 2.518.897,49 | 2.621.584,07 | 2.814.496,00 | 3.120.000,00 |

FUNZIONAMENTO

Gli oneri per spese di funzionamento si articola nel mastro oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il totale complessivo dei suddetti costi è pari a € 3.741.300,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

| | CONTO ECONOMICO 2020 | CONTO ECONOMICO 2021 | CONTO ECONOMICO 2022 | PRE CONSUNTIVO 2023 | PREVENTIVO 2024 |
|---------------|----------------------|----------------------|----------------------|---------------------|-----------------|
| FUNZIONAMENTO | 3.102.208,71 | 3.083.621,04 | 3.255.154,57 | 3.541.797,18 | 3.741.300,00 |

INTERVENTI ECONOMICI

Il mastro degli interventi economici comprende i seguenti conti:

| CONTO | SPESA | PREVENTIVO 2024 |
|--------|--|---------------------|
| 331000 | Interventi economici | 1.705.000,00 |
| 331010 | Contributo Azienda speciale | 400.000,00 |
| 331025 | Progetto PID - Doppia transizione: digitale ed ecologica | 560.000,00 |
| 331026 | Progetto Formazione e Lavoro | 200.000,00 |
| 331027 | Progetto Turismo | 175.000,00 |
| 331029 | Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali | 160.000,00 |
| | TOTALE 3310 | 3.200.000,00 |

Il Collegio prende atto, dunque, che lo stanziamento, in ottemperanza a quanto riportato nella Relazione previsionale e programmatica, è di complessivi € 3.200.000,00 e che ai conti 331025 – Progetto PID - Doppia transizione: digitale ed ecologica, 331026 – Progetto Formazione e Lavoro, 331027 – Progetto Turismo e 331029 – Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali, sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, allegati alla delibera di Consiglio n. 8 del 14 novembre 2022.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti costituiscono conti tipici di una contabilità di tipo economico – patrimoniale ed ammontano a € 5.100.000,00.

Il Collegio prende atto che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, invece, è pari a € 4.700.000,00 ed è stato determinato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni, interessi la media delle percentuali di mancata riscossione relative alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. In questo caso, tenendo

conto del periodo della pandemia, che sicuramente ha influito sulla riscossione coattiva del diritto annuale, si è fatto riferimento ai ruoli relativi alle annualità 2015 e 2016, emessi rispettivamente nel 2018 e nel 2019, come sotto riportato:

| | diritto | sanzioni | interessi |
|--|----------------|-----------------|------------------|
| Percentuale media di mancata riscossione | 91,38% | 89,01% | 91,07% |

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 15.161.300,00.

Le seguenti tabelle di confronto evidenziano come vi sia un aumento dell'incidenza degli interventi economici, sia in termini assoluti che percentuali, dovuta alla contabilizzazione dell'incremento del 20% del diritto annuale, che ha sterilizzato gli effetti della riduzione del diritto annuale stesso, avvenuta ai sensi del citato art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014.

| | CONTO ECONOMICO 2021 | CONTO ECONOMICO 2022 | PRE CONSUNTIVO 2023 | PREVENTIVO 2024 |
|----------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|----------------------------|
| PERSONALE | 2.518.897,49 | 2.621.584,07 | 2.814.496,00 | 3.120.000,00 |
| FUNZIONAMENTO | 3.083.621,04 | 3.255.154,57 | 3.541.797,18 | 3.741.300,00 |
| INTERVENTI ECONOMICI | 2.665.167,74 | 2.449.525,63 | 3.800.000,00 | 3.200.000,00 |
| AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI | 6.104.372,89 | 6.301.858,34 | 5.000.000,00 | 5.100.000,00 |
| TOTALE | 14.372.059,16 | 14.628.122,61 | 15.156.293,18 | 15.161.300,00 |

| | CONTO ECONOMICO 2021 | CONTO ECONOMICO 2022 | PRE CONSUNTIVO 2023 | PREVENTIVO 2024 |
|----------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|----------------------------|
| PERSONALE | 17,53 | 17,92 | 18,57 | 20,58 |
| FUNZIONAMENTO | 21,45 | 22,25 | 23,37 | 24,68 |
| INTERVENTI ECONOMICI | 18,54 | 16,74 | 25,00 | 21,10 |
| AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI | 42,47 | 43,00 | 33,00 | 33,64 |

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari, per un totale di € 26.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 300.000,00, costituiti da proventi straordinari consistenti, in particolare, da incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio prende atto dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, evidenzia le seguenti fonti di copertura:

| PIANO DEGLI INVESTIMENTI | | FONTI DI COPERTURA | |
|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|
| E) Immobilizzazioni Immateriali | 100.000,00 | Avanzo patrimonializzato | 840.000,00 |
| F) Immobilizzazioni Materiali | 590.000,00 | Disinvestimenti | |
| G) Immobilizzazioni Finanziarie | 150.000,00 | Mutui | |
| Totale degli investimenti | 840.000,00 | Totale Fonti di Copertura | 840.000,00 |

Il piano degli investimenti per il 2024 è pertanto coperto esclusivamente da fonti interne atteso il notevole avanzo patrimonializzato degli anni precedenti.

Il Collegio prende atto che, per far fronte a tali investimenti, l'Ente non si trova nella necessità di procedere a dismissioni, né di ricorrere all'accensione di mutui.

AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che il preventivo 2024 è previsto in pareggio, come si evince dal seguente riepilogo:

| | |
|-----------------------------------|----------------|
| Risultato della gestione corrente | - € 326.000,00 |
| C) Gestione finanziaria | € 26.000,00 |
| D) Gestione straordinaria | € 300.000,00 |
| Avanzo economico d'esercizio | € 0,00 |

Il Collegio invita gli organi di governo della Camera a monitorare costantemente le iniziative e gli investimenti da porre in essere nell'ottica di una effettiva incidenza sull'economia e sulle imprese della Provincia, in funzione del previsto obiettivo del pareggio di bilancio.

Il Collegio invita altresì a monitorare costantemente la gestione corrente, anche alla luce delle ripercussioni sulle gestioni relative agli esercizi successivi.

Tutto ciò premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo 2024 e sui documenti allegati.

Il Presidente del Collegio da incarico agli uffici di inviare copia del seguente verbale al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento RGS.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco Evangelista

Dott. Salvatore Riccio

Dott. Maria Perrino

(Presidente)

(Componente)

(Componente)

Caserta, 28.11.2023

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

